

Una zona teoricamente tranquilla, appartamenti per anziani o single affacciati sul parco Ducale a due passi dal centro storico e dal Fontanazzo. Eppure la palazzina di via Racchetta conosciuta come ex Enel, continua ad essere vittima di vandalismi e comportamenti poco rispettosi, che un po' alla volta ne degradano la qualità e rendono un po' più complicata la vita a chi risiede in questa zona. La palazzina, undici alloggi di ridotte dimensioni pensati per coppie o anziani soli, è stata ristrutturata da una vecchia sede Enel circa quindici anni fa ed è di competenza di Acer (che da quest'anno dovrebbe passare al Comune di Sassuolo). Comincia a denotare i segni del tempo, soprattutto per l'umidità ai piani terra, ma non è questo il motivo di preoccupazione espresso da una delle residenti.

«Purtroppo nelle ore serali e notturne hanno ricominciato a manifestarsi vandalismi che comportano danni materiali e preoccupazione. In passato c'era un gruppo piuttosto numeroso che stazionava nel giardino pubblico dietro la palazzina, schiamazzando e tirando sassi alle finestre. Poi si è disperso ma adesso ci sono vari assembramenti e diversi individui, tutti giovani, alcuni stranieri altri italiani, che periodicamente danneggiano la struttura, soprattutto negli spazi esterni».

Basta girare intorno alla casa per rendersi conto dei risultati: pali di ferro con catene a delimitare l'area cortiliva sradicati con il basamento di cemento incluso, scritte sui muri. «Un grosso danno lo abbia-

# Spaccio e vandali: rabbia dei residenti dell'ex Enel

«In zona stazionano vari gruppi di giovani che si divertono a fare danni»

«E c'è chi spaccia droga lasciandola nascosta nei cespugni». «Servono controlli»



I paletti divelti da ignoti e ancora da sistemare

mo avuto a causa del lavandino esterno. Noi lo usiamo per i fiori, ma spesso, soprattutto la notte, è stato utilizzato da ignoti di passaggio per lavarsi e in più occasioni è stato intasato. I tubi hanno cominciato a perdere e quindi tanta acqua fuoriuscita ha finito per rovinare le pareti esterne della casa, soprattutto alla base, causando grosse infiltrazioni di umidità. Adesso abbiamo fatto chiudere l'acqua all'esterno e la riapriamo solo in casi particolari». Poi c'è anche l'attività piuttosto sospetta nel giardino pensile ex Enel sul retro della casa: «Persone che periodicamente passano e lasciano pacchetti nei cespugli, che poi più tardi qualcuno passa a prendere. Insomma sembra proprio una sorta di attività di

spaccio». Cosa chiedono i residenti? «Poco in realtà, perché la zona è bellissima e gli appartamenti non sono affatto male, siamo fortunati a vivere qui. Ci vorrebbe qualche controllo in più, una segnaletica chiara che distinguesse le zone pubbliche da quelle private (attualmente c'è un cartello che invita a utilizzare il retro della casa come camminamento appa-



La palazzina ex Enel: i residenti chiedono più controlli per vandali e spaccio

rentemente pubblico); se possibile, dopo una quindicina d'anni e contando che siamo in zona di falde, sarebbe necessario un intervento contro l'umidità ai piani terra e alla base della casa. Soprattutto bisognerebbe porre rimedio ai vandalismi che purtroppo danneggiano questa zona particolarmente bella di Sassuolo».

mentemente pubblico); se possibile, dopo una quindicina d'anni e contando che siamo in zona di falde, sarebbe necessario un intervento contro l'umidità ai piani terra e alla base della casa. Soprattutto bisognerebbe porre rimedio ai vandalismi che purtroppo danneggiano questa zona particolarmente bella di Sassuolo».

## LOMBARDI

«Sassuolo in fiore: il bilancio finale è molto positivo»

L'assessore al commercio e turismo Andrea Lombardi, commenta il risultato della nona edizione di "Sassuolo in fiore". «Le tante iniziative messe in campo dal comitato commercianti del centro storico - ha detto - ma anche il gruppo pittori Cavedoni che, per grandi e piccoli, in piazzale Teggia e via Menotti, ha aggiunto estro e creatività, la splendida coreografia floreale data dai tantissimi espositori di quest'anno che, come raramente è successo, hanno invaso anche viale 20 settembre, hanno contribuito a trasformare in un successo un'iniziativa che ha attratto tantissimi visitatori anche da fuori. Ringrazio coloro che hanno contribuito alla realizzazione della kermesse e do l'appuntamento per i prossimi eventi che animeranno il centro fino ad estate inoltrata». Archiviata con grande successo anche la prima edizione di "Ri-fiorarte", la mostra di opere d'arte dedicate al tema del riciclo, realizzate, con l'uso di materiali di recupero, piante e fiori, dagli alunni di alcune scuole sassolesi (dell'infanzia, elementari e medie). In piazza Libertè, dove le opere sono state esposte, numerosissimo il pubblico, che ha potuto ascoltare dagli stessi giovani artisti la presentazione dei loro lavori. Alle migliori opere un premio in denaro per la scuola. (a.gilioli)

## MATERNA PETER PAN

### Bimbi a scuola d'ambiente con il progetto "Ortiamoci"

I bambini della scuola materna Peter Pan di Braida hanno portato avanti negli ultimi mesi, grazie alla collaborazione con le Gev, in particolare con Umberto Lodesani, il progetto "Ortiamoci", che è basato in particolare sulla riqualificazione ambientale e la sensibilizzazione per tutti i soggetti che vivono dentro e fuori dalla scuola: bambini, famiglie, parenti e insegnanti. «Il progetto - spiega l'insegnante Rosalia Pietralunga - ha visto il patrocinio da parte del Comune di Sassuolo e la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie, oltre all'approvazione della nostra dirigente Giuliana Marchetti». Il prossimo giove-

di 12 maggio nella scuola, alla presenza di tutti i soggetti promotori e del vice sindaco Mimma Savigni, si terrà una giornata conclusiva del progetto che, è doveroso dirlo, è stato a costo zero.

«Vorremmo trasmettere a tutti il messaggio - ha concluso la docente - che a volte non occorrono fior di milioni per raggiungere degli obiettivi ma è indispensabile la volontà e la collaborazione di tutti i soggetti. Partendo dai più piccoli questi messaggi sono maggiormente efficaci, perché i bambini a casa chiedono il rispetto dell'ambiente anche ai genitori e questo crea emulazione tra tutti i soggetti». (al.sci.)

## «Una firma per la legittima difesa»

La Lega raccoglie adesioni per una proposta di legge e chiede più sicurezza



Il banco raccolta firme della Lega

Raccolta di firme nei fine settimana in piazza Garibaldi da parte degli attivisti della Lega nord. I militanti del "Carroccio" sono impegnati, infatti, in tutta Italia per presentare una nuova proposta di legge sulla legittima difesa.

«In Italia - spiegano gli esponenti della Lega nord cittadina - ogni due minuti viene svaligiata una casa per un totale di circa 700 furti ogni giorno. Le rapine in abitazione con violenza o minacce ai proprietari sono aumentate del 195 per cento rispetto a dieci anni fa ed oltre 60 per cento degli arrestati sono cittadini stranieri. Coloro che si difendono da un ladro non devono

essere processati e bisogna cancellare l'eccesso colposo di legittima difesa. Non solo, occorre anche togliere la discrezionalità del magistrato sul tema e il domicilio deve essere considerato come qualcosa di sacro e inviolabile. Bisogna aumentare le pene, non dare benefici o sconti di pena ai rapinatori e sostenere le forze dell'ordine. Si tratta far approvare dal parlamento una legge chiara e non interpretabile che tuteli i cittadini costretti a difendere la famiglia nell'abitazione».

Per quanto riguarda la situazione in città i leghisti rincarano la dose. «Ci sono ancora tante sac-

che di microcriminalità dove spacciatori e persone irregolari sul territorio hanno campo aperto. I sassolesi non possono continuare ad essere sotto rischio sia nelle loro abitazioni che nelle loro attività e nell'incolumità personale. Ci vogliono leggi più rigide ma per il territorio servono controlli frequenti e disincentivazione del crimine. Le forze dell'ordine - conclude in modo chiaro e preciso - fanno del loro meglio ma tutti dobbiamo fare quadrato affinché la sicurezza torni un bene primario per tutta la collettività».

La raccolta di firme continuerà anche nei prossimi mesi. (a.s.)

## STASERA

### Cibo e bibbia ebraica Tradizione culinaria in un nuovo saggio

Appuntamento culturale questa sera alle 21 in sala Biasin (via Rocca, 22). In calendario la conferenza di presentazione del volume "Il cibo nella bibbia e nella tradizione ebraica", delle edizioni Aliberti. Ad introdurre l'iniziativa sarà l'assessore alla pubblica istruzione e vice sindaco Maria "Mimma" Savigni, che lascerà poi la parola all'autore Gianpaolo Andrerlini ed al direttore della collana Pietro Mariani Cerati. La serata si goverà dell'accompagnamento musicale del medico-musicista Claudio Ughetti. Ingresso libero per tutti gli interessati. (c.loglisci)

## MANUTENZIONE

### Lavori in via Indipendenza: rifatti asfalto e segnaletica

Alcuni interventi riguarderanno nelle prossime settimane la zona del quartiere Parco e in particolare via Indipendenza, di cui è previsto il rifacimento anche a livello di asfalto e di segnaletica orizzontale. Non solo, quando la stagione lo consentirà si interverrà alla potatura degli alberi che al momento rendono inutili i lampioni della luce, vista l'estensione delle chiome che vanno a coprire gli effetti dell'illuminazione pubblica. Inoltre, a livello estetico più che pratico, il sindaco Pistoni, che ha relazionato al quartiere po-

chi giorni fa a proposito di questi e altri problemi, ha annunciato anche il rifacimento del roseto che delimita il parco Ducale e il percorso ciclabile, deteriorato dal tempo e in parte anche dai vandalismi. «Alcuni sono accorgimenti poco più che estetici - ha detto Pistoni - ma che vogliono dare l'idea di una città che prova a riqualificarsi, valorizzando anche alcuni angoli che meritano di essere ammirati».

Resta poi confermato anche l'intervento sull'illuminazione del parco Ducale, carente da quasi vent'anni.

## SCRITTORI DI CASA NOSTRA

### In un libro la storia del cane Jago

Enrico Monti ha presentato «Una magia più forte della morte»

È stato presentato l'altro pomeriggio alla biblioteca Cionini il libro del medico e scrittore sassolese Enrico Monti "Una magia più forte della morte".

Edito da "Verdechiario", il volume racconta la storia del rapporto strettissimo tra la cantante Morgana Montermini, che collabora con Monti per alcuni progetti legati al ruolo curativo della musica, e il suo cane Jago, morto sette anni fa. Alla presentazione ha partecipato anche il dottor Maurizio Guaitoli e la stessa cantautrice. (g.f.)



Enrico Monti, autore del libro presentato alla biblioteca Cioni